

Pedemontana «Transit», al via la mobilità sostenibile

Daniele Friggeri, sindaco di Montechiarugolo: «Un progetto per incentivare i mezzi di trasporto rispettosi dell'ambiente»

NICOLETTA FOGOLLA

■ MONTECHIARUGOLO L'Unione pedemontana parmense punta alla mobilità sostenibile, incentivando i sistemi di trasporto rispettosi dell'ambiente.

La prova tangibile arriva dal fatto che l'ente, che comprende i Comuni di Collecchio, Felino, Montechiarugolo, Sala Baganza e Traversetolo, è partner del progetto europeo denominato «Transit», insieme a Lepida, Sern (Sweden Emilia Romagna network) e ad altri enti partecipanti da Svezia, Grecia e Spagna.

Lo scopo del piano è quello di condividere le proprie esperienze più virtuose, per promuovere le strategie volte a sensibilizzare i cittadini a cambiare le proprie abitudini negli spostamenti, verso una mobilità più sostenibile.

A coordinare lo sviluppo del progetto Transit, approvato dall'Unione Europea all'interno del programma Erasmus e che prevede eventi, seminari e incontri transnazionali, sarà l'Università svedese di Kar-



IN PRIMA LINEA Daniele Friggeri, sindaco di Montechiarugolo e assessore all'ambiente dell'Unione, è uno dei principali promotori del progetto «Transit».

Istad.

E oltre all'Unione, al Sern e a Lepida, tra i partner progettuali figurano il Comune di Abegondo (Spagna) e la Ong Ecocity (Grecia).

«Con questo progetto - sottolinea il sindaco di Montechiarugolo e assessore all'ambiente dell'Unione Daniele Friggeri - l'Unione Pedemontana Parmense prosegue e accelera il suo percorso di un'attenta politica ambientale. La

svolta Green passa dai nostri enti, grazie al contributo fondamentale dell'Europa, spingendoci ad affrontare le problematiche di un futuro sostenibile, unendo le forze con realtà analoghe di altre nazioni, in un approccio interdisciplinare e multiculturale». Friggeri aggiunge: «Grazie alla collaborazione di illustri partner scientifici e tecnologici, sarà possibile sperimentare soluzioni innovative e al-

l'altezza della sfida di raggiungere quanto prima la Carbon Neutrality dei territori dei Comuni pedemontani».

Il progetto, che potrà contare su un finanziamento pari a 300mila euro, intende mettere a punto delle strategie per una mobilità che sia più rispettosa dell'ambiente. Il tutto attraverso lo scambio, tra i partecipanti, delle buone pratiche realizzate nei propri territori, partendo da un'analisi della situazione attuale dei sistemi di trasporto esistenti, dei bisogni e delle abitudini della popolazione.

Il fine è arrivare a pianificare le azioni necessarie, coinvolgendo i principali attori, come enti, aziende o associazioni, che operano nel settore della mobilità.

Inoltre saranno sviluppati degli strumenti educativi innovativi, che potranno essere utilizzati dagli Enti partner per sensibilizzare la cittadinanza. Transit avrà una durata triennale e si concluderà nel settembre del 2023.